

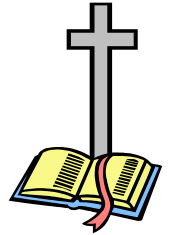


# PASSAPAROLA

25 marzo 2007

## La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 26/03	Lc	1,26-38	VENERDÌ	giorno aneucaistico
MARTEDÌ	Gv	6,63-70	SABATO	MT 11,25-30
MERCOLEDÌ	Lc	18,31-34	DOMENICA 01/04	Zc 9,9-10
GIOVEDÌ	Gv	7,43-52		RM 15,7-13
				GV 12,12-16



## TEMPO DI QUARESIMA

Un fratello si recò dal padre Macario l'Egiziano e gli chiese: "Padre, dimmi una parola: come posso salvarmi?". Gli disse l'anziano: "Va' al cimitero e insulta i morti".

Il fratello vi andò, li insultò e li prese a sassate. quindi ritornò a dirlo all'anziano, e questi gli disse: "Non ti hanno detto nulla?". Ed egli: "No". Gli disse l'anziano: "Ritorna domani e lodali".

Il fratello vi andò e li lodò chiamandoli apostoli santi e giusti. Quindi ritornò dall'anziano e gli disse: "Li ho lodati". Ed egli: "Non ti hanno risposto nulla?". "No".

"Tu sai quanto li hai insultati - disse l'anziano - e non hanno risposto nulla, e quanto li hai lodati, e non ti hanno detto nulla; diventa anche tu un morto in questo modo, se vuoi salvarti. Non far conto né dell'ingiuria né della lode degli uomini, come i morti; e potrai salvarti".

*Padri del deserto*

**Daremo poi l'orario delle  
Confessioni per tutta la  
Settimana Santa.**

**La Confessione Comunitaria  
sarà Martedì 03 aprile, alle  
ore 21.00, in Chiesa  
Parrocchiale (saranno  
presenti più di 10 sacerdoti).  
Dedicare il tempo che ci  
vuole per questo gesto  
sacramentale fa molto bene.**

### • DOMENICA 25/03:

- Durante la S. Messa delle ore 10.00 predicherà **P. LUCA GALIMBERTI, MISSIONARIO IN BANGLADESH**. Ci aiuterà a conoscere meglio quelle comunità del Bangladesh per le quali preghiamo in questa Quaresima ed alle quali offriamo il frutto delle nostre rinunce.
- ore 15.00: RIUNIONE DELL'AZIONE CATTOLICA.
- ore 16.00: Celebrazione dei Vespri.



### • LUNEDÌ 26/03:

- ore 21.00: RIUNIONE COMMISSIONE CARITAS PARROCCHIALE

### • MARTEDÌ 27/03:

- ore 20.45 precise all'O.M.I.: CATECHESI QUARESIMALE DEL CARDINALE, cui segue la fraterna comunicazione delle nostre riflessioni.

### • MERCOLEDÌ 28/03:

- ore 14.45, in O.M.I.: INCONTRO GRUPPO VISITA CASE DI RIPOSO
- ore 21.00: RIUNIONE ANIMATORI DEI GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO.

### • VENERDÌ 30/03:

- ore 08.30, in Chiesa Parrocchiale: **VIA CRUCIS**;
- ore 15.00, in Chiesa Antica: **VIA CRUCIS**, a cui segue, in modo libero e personale la **CONTEMPLAZIONE DELLA CROCE**;
- ore 21.00, in Chiesa Parrocchiale: **VESPERI del VENERDÌ DI QUARESIMA**, che comprendono la **PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO** a cui seguirà un commento.



### • SABATO 31/03:

- ore 21.00 in Chiesa Antica: **CONCERTO DI PASQUA "PASSIONE SECONDO GIOVANNI" DI J.S. BACH.**

### • DOMENICA 01/04: DOMENICA DELLE PALME

- le SS. Messe seguono il solito orario;
- ore 09.30: ritrovo presso la Chiesa Antica con benedizione di palme e ulivi. Segue processione verso la Chiesa Parrocchiale. Alle ore 10.00: **S. Messa Solenne in Chiesa Parrocchiale**. L'ulivo benedetto sarà distribuito presso il Battistero (qualora piovesse, tutto si svolgerà in Chiesa Parrocchiale);
- ore 16.00: Celebrazione dei Vespri.



## SPAZIO DELL'ORATORIO



- ➔ **Domenica 25/03, alle ore 21.00, presso l'Auditorium San Luigi si terrà uno SPETTACOLO CANORO PER RACCOGLIERE FONDI da destinarsi alla "Associazione Valentina" per la cura di una rara malattia che colpisce i bambini.** In settimana ci è giunta la notizia tristissima della morte di Valentina. Importantissimo allora è intensificare gli sforzi perché altri bambini nelle stesse condizioni possano trovare nuove possibilità;
- ➔ **DOMENICA 1 APRILE È LA DOMENICA DELLE PALME**, la processione con gli ulivi e le palme partirà dalla Chiesa Antica verso la parrocchiale. **Il ritrovo è alle ore 9.30 in Chiesa Antica** e la partenza sarà alle 9.45. **Tutti i bambini e i ragazzi sono invitati a partecipare numerosi;**
- ➔ Anticipiamo che **le S. Confessioni pasquali per i ragazzi di seconda e terza media inferiore si terranno lunedì 2 aprile a partire dalle ore 15.00** in avanti. Mentre **per gli adolescenti e i giovani si terranno martedì sera alle ore 21.00;**
- ➔ **SABATO 31 MARZO ALLE ORE 16.00** presso l'Auditorium San Luigi **si terrà uno SPETTACOLO TEATRALE PER BAMBINI DAI 4 AI 10 ANNI DAL TITOLO "LA MAESTRA MINESTRA"** ORGANIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.



Il **CENTRO di ASCOLTO CARITAS** necessita di: indumenti maschietti (3-5 anni), jeans uomo e donna (tutte le taglie), scarpe da ginnastica (tutte le misure), scarpe uomo (numero 42-43).

## Bacheca della settimana

### Bux: gli 'ndranghetisti temono chi riesce ad amare i nemici

**Hanno «paura delle persone libere perché possono persino convertirli», ammonisce il vescovo durante la veglia di preghiera rivolta a comunità e gruppi «palestra di educazione», ma pure a tutti quei giovani che non riescono a ribellarsi**

di Antonio Maria Mira (su Avvenire del 22/03/2007)

«I mafiosi hanno paura di voi». Risuonano forti nel Duomo di Polistena le parole di Luciano Bux, vescovo di Oppido-Palmi. Davanti a lui la grande chiesa è stracolma. A partecipare alla veglia di preghiera, nella serata di martedì, sono tantissime persone. A loro si rivolge il vescovo e, in particolare, ai familiari delle vittime delle mafie. Ma indirettamente parla anche ai mafiosi, facendo nomi precisi.

«I mafiosi, gli 'ndranghetisti hanno paura di questo Vangelo, di chi riesce ad amare i nemici per amore di Dio, di chi riesce ad amarli». Non un amore sterile. «Una persona che riesce non solo a perdonare ma ad amare chi ha fatto del male è una persona libera». Ma, aggiunge monsignor Bux, «c'è un secondo motivo per il quale i mafiosi hanno paura di queste persone. È che con questo amore possono persino convertirli e portarli a Dio. Hanno una terribile paura che questo possa avvenire.

L'amore fa quei miracoli che l'odio e neanche la giustizia sono capaci di fare».

C'è grande partecipazione a questa veglia. «Signore - si prega - ti ricordiamo tutte le vittime, in particolare tutti coloro che sono invisibili a noi e alle istituzioni perché non fanno notizia. Ti ricordiamo anche tutti coloro che lavorano per un mondo nuovo, di giustizia. Si può fare la differenza impegnandosi con altri nella consapevolezza che i sentieri giusti vanno percorsi insieme». Si prega per le comunità parrocchiali, le associazioni, i

movimenti perché «siano sempre palestra di educazione, dialogo, confronto tra uomini di buona volontà, in ascolto della Parola di Dio, capaci di diffondere quella cultura della legalità e della giustizia, della solidarietà e del rispetto che sconfiggono le mafie». Per «tutti i ragazzi delle cooperative che lavorano sui terreni confiscati: benedici il loro lavoro ed il loro impegno».

Ma si prega anche per «loro», «per i "figli della mafia", per tutti quei giovani che non hanno la forza, la possibilità, gli strumenti per ribellarsi, per scegliere una vita diversa». Poi una particolare professione di fede. «Crediamo nel Dio che sa sognare nuovi cieli e nuova terra, che apprezza i semplici e ascolta i poveri, che giudica i superbi e sostiene i mansueti. Con lui vogliamo resistere ai signori della morte. E crediamo che non esiste solo la scelta tra ammazzare e non essere ammazzati, ma che è possibile lottare senza armi e con Lui resistere all'indifferenza, alla logica che sia solo possibile avere paura o fare paura, credere che è possibile avere coraggio e resistere, dare coraggio e persistere».

Una dolce musica invade la chiesa mentre prosegue questo «Credo» dell'impegno. «Crediamo nell'ebreo Gesù. Con Lui vogliamo resistere ai maestri di morte. E crediamo che non esiste solo la scelta "o noi o gli altri", ma che è possibile resistere al malvagio e sconfiggere le mafie, non pagare tributi alla prevaricazione e alla morte, e con Lui osiamo sognare per vedere un giorno tempi di giustizia e di pace, tempi di fratellanza e sazietà». Siamo alla conclusione. «Crediamo nel dono dello Spirito di Dio, vero sostegno nelle momentanee sconfitte, coraggio nell'assumere posizioni chiare contro ogni sopraffazione». «Con Lui vogliamo resistere ai giustizieri di morte. E crediamo che non esiste la scelta "o l'omertà o la morte", ma che è possibile resistere alla paura dei ricatti e alle sfide delle lupare persistendo nella giustizia». E torna la speranza. «Con Lui vogliamo sognare che i fiori dei nostri campi e le strade dove giocano i nostri bambini non saranno più bagnati né da sangue innocente né da sangue colpevole, perché l'ultima parola sarà data alla vita».